

RICCIOLI D'ORO E I TRE ORSI...

È POSSIBILE UN'ALTRA STORIA?

E se Riccioli d'oro non potesse mangiare proprio tutto? E se Riccioli d'oro ad esempio fosse celiaca? Cosa sarebbe potuto accadere? Abbiamo provato ad immaginare due nuovi finali, vuoi leggerli con noi?

A cura di Paola Lorusso



C'erano una volta **TRE ORSI**, che vivevano in una casetta nel bosco. C'era **PAPÀ ORSO**, che era grosso grosso, con una voce grossa grossa; poi c'era **MAMMA ORSA**, che era grossa la metà, con una voce grossa la metà; e infine c'era un **ORSETTO** piccolo piccolo, con una voce piccola piccola. Una mattina i tre Orsi avevano preparato la colazione, ma il latte in cui inzuppare

i cereali era troppo caldo, e quindi **PAPÀ ORSO** disse: "Perché non andiamo a fare una passeggiata nel bosco, in attesa che il latte si raffreddi?". "Mi sembra una buona idea", rispose **MAMMA ORSA**, mentre il **PICCOLO ORSO** era già corso felice fuori di casa!

Mentre erano assenti, arrivò alla casetta una bimba che si era persa nel bosco e che si chiamava "**RICCIOLI**



D'ORO per via dei suoi capelli biondi. Quando **RICCIOLI D'ORO** vide quella casa tra gli alberi, decise di bussare alla porta: toc toc, ma non ebbe nessuna risposta. La bambina allora aprì la porta ed entrò. Dentro la casa, vide un tavolino apparecchiato per tre. C'erano una ciotola grossa grossa, una ciotola grossa la metà e una ciotola piccola piccola. Quella mattina, **RICCIOLI D'ORO** non aveva ancora mangiato, e latte e cereali erano la sua colazione preferita!

RICCIOLI D'ORO però non poteva mangiare qualunque cereale, alcuni le erano amici, altri nemici, ma sapeva bene che l'informazione era sua alleata. Si mise dunque a cercare la scatola di quei **CEREALI** per scoprire se li poteva mangiare. Un dubbio però l'assalì, così prese dalla tasca un libriccino dove erano riportate tutte le

indicazioni per la sua alimentazione. **RICCIOLI D'ORO** era celiaca e sapeva bene che doveva essere attenta a quello che mangiava perché la sua salute era preziosa.

C'era scritto: "**A RISCHIO**: prodotti per prima colazione a base di cereali permessi (soffiati, in fiocchi, muesli)" e questo significava che doveva scoprire se i cereali nella tazza erano tra quelli permessi e se sulla scatola c'era scritto "**SENZA GLUTINE**". Facile, bisognava solo cercare la scatola! Fu sufficiente guardare nella dispensa, dove c'era un enorme scatola di cereali, ancora aperta.

FINALE 1

Leggendo gli ingredienti trovò scritto: Fiocchi di mais, Riso soffiato, Fiocchi di grano saraceno, Noci, Uva sultanina. Erano ingredienti a base di alimenti permessi, ma doveva ancora cercare sulla scatola la scritta "senza glutine". E la trovò proprio sul davanti della confezione, "**SENZA GLUTINE**", scritta grande grande. **RICCIOLI D'ORO**, felicissima, era pronta per assaporare la colazione! Assaggiò allora la zuppa di latte e cereali nella ciotola grossa, ma era bollente. Provò con quella della ciotola media, ma anche quella

era troppo calda. Infine, assaggiò la zuppa nella ciotola piccola piccola: era perfetta, e la bimba la mangiò tutta d'un fiato. Ora che aveva il pancino pieno, **RICCIOLI D'ORO** decise di andarsi a riposare un po' in salotto, dove c'erano tre belle poltrone: una era grossa grossa, un'altra grossa la metà e poi c'era una sedia a dondolo piccola piccola, l'unica che poteva andare bene per lei. Si sedette e iniziò a dondolarsi tutta contenta, su e giù, su e giù sempre più veloce, fino a che la poltroncina di **PICCOLO ORSO** si ruppe e la bimba finì a terra con un bel tonfo. **RICCIOLI D'ORO** si rialzò e, senza preoccuparsi della sedia rotta, continuò a fare il giro della casa degli Orsi. Al piano superiore c'era una grande camera con tre letti. Si sdraiò su quello grosso grosso, ma era troppo duro. Provò allora quello medio, ma era troppo morbido. Infine si distese sul letto piccolo piccolo: era perfetto! Il letto era così confortevole e comodo che a **RICCIOLI D'ORO** non ci volle molto per addormentarsi profondamente. Mentre la bambina dormiva, i tre orsi tornarono dalla passeggiata. Guardarono il tavolo apparecchiato e **PAPÀ ORSO** con la sua grossa voce



esclamò: “Qualcuno ha assaggiato il mio latte”. “Anche il mio!”, aggiunse **MAMMA ORSA**, mentre **PICCOLO ORSO** piagnucolò: “Qualcuno non solo ha assaggiato il mio latte e cereali, ma se l'è mangiato tutto!”.

Entrarono poi in salotto, e: “Qualcuno si è seduto sulla mia poltrona”, disse arrabbiato **PAPÀ ORSO**. “Anche sulla mia”, aggiunse **MAMMA ORSA**, mentre **PICCOLO ORSO** disse: “Qualcuno si è seduto sopra la mia e l'ha rotta!”.

Infine i tre Orsi entrarono nella camera da letto. **PAPÀ ORSO** con la sua grossa voce disse: “Qualcuno si è steso sul mio letto!”. Anche **MAMMA ORSO** disse lo stesso. **PICCOLO ORSO**, con la sua piccola voce, gridò: “Qualcuno si è steso sul mio letto e ci sta dormendo ancora!”. **RICCIOLI D'ORO**, sentendo quelle voci, si svegliò di soprassalto e vide i tre orsi che la guardavano



incuriositi. “Aiuto! Tre spaventosi orsi mi vogliono mangiare!”, urlò spaventata, e fuggì via a gambe levate. “Che strana bambina” – disse **PAPÀ ORSO** –, ha mangiato dalle nostre ciotole, rotto la sedia di **PICCOLO ORSO** e dormito nel suo letto, senza chiedere il permesso”. “E non ha neanche ringraziato”, aggiunse **MAMMA ORSA**. “Ha dato degli orsi a noi, quando invece è stata lei a comportarsi in modo molto maleducato!”, concluse **PICCOLO ORSO** con la sua piccola ma saggia voce. A **MAMMA ORSA** non restò altro da fare che scaldare nuovamente il latte per fare colazione, ma questa volta i tre orsi decisero che, in attesa che il latte si raffreddasse, non sarebbero andati a fare nessuna passeggiata! **RICCIOLI D'ORO** però non poté più tornare nel bosco, perché i tre orsi raccontarono a tutti gli abitanti del bosco di una

bambina che mangia la pappa degli altri e rompe ciò che tocca.

...e se **RICCIOLI D'ORO** avesse scoperto che i cereali non erano idonei?

FINALE 2

Leggendo gli ingredienti trovò: Fiocchi di mais, **ORZO** soffiato, Fiocchi di grano saraceno, Noci, Uva sultanina. Ecco che alla prima verifica le fu subito chiaro che quella zuppa di latte e cereali non le era idonea, perché c'era l'orzo, uno dei **CEREALI** a lei proibito. Così, presa dallo sconforto e dalla fame, uscì di casa e si sedette su un tronco. Da lontano stavano tornando i tre orsi, felici al sol pensiero di mangiare la loro zuppa alla giusta temperatura. **PICCOLO ORSO** però scorse la bambina triste che piangeva. Si avvicinò e le chiese: “Perché piangi? Ti sei persa? Non sai più dov'è la tua mamma?”. **RICCIOLI D'ORO** gli spiegò che era triste perché non aveva più le forze per tornare a casa per la tanta fame e la stanchezza. **PICCOLO ORSO**, generoso com'era, chiese a **MAMMA ORSA** e **PAPÀ ORSO** se potessero ospitare la bambina. **PAPÀ ORSO**, grande com'era, prese la piccola in braccio, la portò in casa e la fece accomodare su una sedia tutta

sua, mentre lui era seduto su una sedia grande grande, **MAMMA ORSA** su una sedia grande la metà e **PICCOLO ORSO** su una sedia piccola piccola. **RICCIOLI D'ORO** spiegò che non poteva mangiare la loro zuppa perché l'orzo era un cereale a lei nocivo, e gli orsi la ascoltarono interessati, ed infine si guardarono tra loro e sorrisero. **RICCIOLI D'ORO** non capiva come una cosa che la rendeva tanto triste potesse rendere allegri gli orsi, forse non avevano ben capito! **MAMMA ORSA** si alzò e andò alla dispensa, dove si mise a rovistare tra i tanti pacchi e barattoli, poi ne tirò fuori uno. “Ecco, piccola, abbiamo un nipotino celiaco che qualche volta viene a trovarci, è ghiotto di cereali con il latte, così abbiamo sempre da parte per lui una confezione di cereali per il latte con la scritta “**SENZA**

GLUTINE”. Siamo felici di poterli offrire a te!”. Così la tavola che prima era apparecchiata per tre orsi, ora lo era per tre orsi e una bambina!

Dopo, assieme a **PICCOLO ORSO**, **RICCIOLI D'ORO** poté dondolarsi sulla sedia grande grande di **PAPÀ ORSO**, perché per due quella sedia era perfetta. Dopo un sonnellino ristoratore nel letto grande di **MAMMA ORSA** insieme a **PICCOLO ORSO**, **RICCIOLI D'ORO** salutò tutti dicendo “Grazie tante per la colazione, il gioco e il riposo, grazie per la vostra ospitalità” e in coro la famiglia Orso rispose “Torna presto **RICCIOLI D'ORO**, per te ci sarà sempre un posto”.

